



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Affari generali e Gestione del servizio idrico
Servizio Affari generali e avvocatura

Atto N. 2404/2025

Oggetto: AFFIDAMENTO INCARICO ATTIVITÀ GIUDIZIALE DI ESECUZIONE IMMOBILIARE RELATIVA A SENT. CORTE DEI CONTI SEZ. GIURISDIZ. REG. LIGURIA N. 370/2011, CONFERMATA IN APPELLO CON SENT. SEZ. GIURISDIZ. CENTRALE N. 249/2014/A, CHE CONDANNA IL SIG. P. F. AL PAGAMENTO IN FAVORE DI CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA (GIA' PROVINCIA) DELLA SOMMA DI EURO 1.818.073,86 (DANNO ERARIALE), OLTRE RIVALUTAZIONE E INTERESSI. IMPEGNO DI SPESA EURO 3.075,33. C.I.G. B7FFCAD5B1.

In data 04/09/2025 il dirigente VALENTINA MANZONE, nella sua qualità di responsabile, adotta il seguente Atto dirigenziale;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Richiamato lo Statuto della Città Metropolitana di Genova;

Visto l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Premesso che:

- con la sentenza n. 370/2011 la Corte dei Conti – Sez. Giurisdizionale per la Liguria, ha condannato il Sig. F. P., in solido con ENAIP LIGURIA, al pagamento della somma di € 1.818.073,86, oltre rivalutazione monetaria dal 2.07.2003 e interessi legali, dalla data di deposito della sentenza del 13.12.2011.
- la predetta sentenza è stata confermata in sede di appello dalla sentenza n. 249/2014 resa dalla Corte dei Conti Sez. I^a Giurisdizionale Centrale;
- la Città Metropolitana di Genova ha demandato ad Equitalia (oggi Agenzia delle Entrate Riscossione) la riscossione di quanto dovuto dal debitore Sig. F. P..
- l'Agente per la Riscossione ha, pertanto, emesso la cartella 04820140016718051 00 notificata il 14.01.2015 ed il 4/9/2015 ha iscritto ipoteca legale sull'immobile di proprietà del Sig. F. sito in Genova, Via Robino 3/26;
- con nota prot. n. 14721 del 09/07/2025, il Signor Vice Procuratore Generale presso la Sezione Giurisdizionale della Corte dei Conti per la Liguria, Dott. Roberto Leoni, ha indicato alla Città Metropolitana di Genova di attivare, ai sensi dell'art. 216 del Codice della Giustizia Contabile, l'esecuzione forzata immobiliare innanzi al giudice ordinario, per soddisfare l'ingente credito erariale accertato nelle sentenze di cui sopra;

Evidenziato l'interesse della Città Metropolitana di Genova a dare corso al recupero coattivo del proprio credito, agendo in ossequio all'invito formulato dal Procuratore Dott. Roberto Leoni;

Considerato che l'attività giudiziale relativa alla esecuzione forzata immobiliare consiste in una attività molto settoriale ad elevata specializzazione, tenuto conto anche della necessità di svolgere alcune formalità presso i registri della conservatoria immobiliare;

Considerato che la suesposta nuova attività defensionale non rientra nelle attività ordinarie di



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Affari generali e Gestione del servizio idrico

Servizio Affari generali e avvocatura

difesa civile, amministrativa e tributaria, trattate abitualmente dall'Ufficio Professionisti legali;

Ritenuto, pertanto, opportuno che la difesa dell'Ente venga affidata ad un professionista di comprovata esperienza nel campo del diritto delle esecuzioni, con particolare riferimento alle procedure esecutive immobiliari;

Viste le tre richieste di preventivo prott. nn. 45061/2025, 45090/2025, 45083/2025 indirizzate dalla Città Metropolitana di Genova ad altrettanti professionisti del Foro di Genova, specializzati in procedure esecutive immobiliari;

Visti i preventivi ricevuti prott. nn. 46395/2025, 47035/2025, 47159/2025;

Considerato che il preventivo formulato dall'Avv. Calisi con nota prot. 46395/2025 dell'importo di Euro 3.075,33 (di cui Euro 1.521,00 oltre spese generali ed accessori a titolo di onorari ed Euro 856,00 per spese), calcolato con l'utilizzo dei minimi tariffari, risulta il più basso e conveniente;

Verificato che il suddetto preventivo è stato redatto in rispondenza ai criteri previsti dal D.M. n. 55/2014 così come modificati ed aggiornati dal D.M. n. 147/2022;

Esaminato e valutato, altresì, positivamente il *curriculum vitae* allegato dal professionista al preventivo di spesa di cui sopra;

Ritenuto, quindi di procedere alla formalizzazione dell'incarico di difesa giudiziale della Città Metropolitana nella procedura di esecuzione immobiliare da attivarsi nei confronti del Sig. F. P. sull'immobile sito in Genova, Via Robino 3/23, Rendita 667,52.

Dato atto che alla spesa per l'espletando incarico di difesa potrà farsi fronte mediante assunzione di apposito impegno di spesa di Euro 3.075,33 utilizzando i riferimenti specificati nella tabella del visto di regolarità contabile;

Richiamati:

-l'art. 56, comma 1 lettera h), punto 1) del D. Lgs. 36/2023 il quale prevede che le disposizioni del codice relative ai settori ordinari non si applicano agli appalti pubblici concernenti i servizi legali ivi elencati, tra cui, la "*rappresentanza legale di un cliente da parte di un avvocato ai sensi dell'articolo 1 della legge 9 febbraio 1982, n. 31*";

-l'art. 13 del D. Lgs. 36/2023 il quale stabilisce che le disposizioni del codice non si applicano ai contratti esclusi, il cui affidamento avviene tenendo conto dei principi di cui agli artt. 1, 2 e 3 (principi di risultato, fiducia e accesso al mercato);

Rilevato, altresì, che trattandosi di contratto escluso dall'applicazione del Codice si ritiene di poter procedere anche al di fuori del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;

Vista la Sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea del 6/6/2019 (C-264/18) nella quale si afferma il principio secondo il quale gli incarichi legali sono esclusi dalla normativa appaltistica generale – ai sensi dell'art. 10, lettera d), I e II) della direttiva 24/2014, corrispondente alle ipotesi dell'articolo 56 del codice dei contratti pubblici – in quanto diversi da ogni altro contratto, perché le relative prestazioni possono essere rese "*solo nell'ambito di un rapporto intuitu personae tra l'avvocato e il suo cliente, caratterizzato dalla massima riservatezza*".



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Affari generali e Gestione del servizio idrico
Servizio Affari generali e avvocatura

Dato atto, altresì, che costituisce condizione per l'acquisizione dell'efficacia del presente atto e per la liquidazione del compenso la pubblicazione ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. 33/2013;

Dato atto che il C.I.G. assegnato dall' A.N.A.C. è il n. B7FFCAD5B1;

Visto il Bilancio di previsione 2025 - 2027 approvato in via definitiva dal Consiglio Metropolitan con la propria Deliberazione n. 42 del 18 dicembre 2024;

Visto il Decreto del Sindaco metropolitan n. 96 del 19 dicembre 2024 con cui è stato approvato il Piano esecutivo di Gestione 2025-2027;

Visto il Decreto del Sindaco metropolitan n. 8 del 6 febbraio 2025 con cui sono stati approvati il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e relativi allegati, il Gender Equality Plan 2025-2027, e nel quale è stato il recepito il Piano esecutivo di Gestione 2025-2027 sopra citato;

Dato atto che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dall'Avv. Carlo Scaglia responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo n. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;

Dato atto che nel presente procedimento si è operato nel rispetto della normativa sulla privacy, con particolare riferimento ai principi di necessità, di pertinenza e non eccedenza;

Considerato che, con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta, in attuazione del piano anticorruzione della Città Metropolitana di Genova, che allo stesso non sono pervenute da parte dei propri collaboratori dichiarazioni o segnalazioni circa la presenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi rispetto al presente procedimento;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta altresì la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile di procedimento ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo n. 267/2000;

Dato atto che il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria espresso ai sensi dell'articolo 147 bis del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 come da allegato;

DISPONE

1. di affidare, per i motivi e alle condizioni di cui in premessa, all'Avv. Giovanni Calisi del Foro di Genova l'incarico di difesa giudiziale della Città Metropolitana nella procedura di esecuzione immobiliare da attivarsi nei confronti del Sig. F. P. sull'immobile sito in Genova, Via Robino 3/23, Rendita 667,52.
2. di approvare l'allegato schema di disciplinare di incarico professionale;
3. di assumere a favore dell'Avv. Giovanni Calisi l'impegno di spesa complessivo di Euro 3.075,33, da imputare alle voci di bilancio specificate nel prospetto di regolarità contabile;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Affari generali e Gestione del servizio idrico

Servizio Affari generali e avvocatura

4. di trasmettere il presente atto all'Avv. Giovanni Calisi anche ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000;
5. di provvedere alla pubblicazione del presente atto ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. 33 del 2013;
6. di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali.

Avverso il presente provvedimento, può essere promosso ricorso al TAR Liguria entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

**Sottoscritta dal Dirigente
(VALENTINA MANZONE)
con firma digitale**